



COMUNE DI MONTE ROMANO

PROVINCIA DI VITERBO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PERIODO 2015 – 2019

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Monte Romano con sede in Piazza Plebiscito n. 2, intende affidare in appalto la gestione del Servizio di Tesoreria Comunale di cui all'art. 209 del D.Lgs. n. 267/2000. Il periodo di riferimento è il quinquennio 2015 – 2019

L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Con il presente Capitolato Speciale d'Appalto si integrano le prescrizioni e gli adempimenti occorrenti per la partecipazione alla gara indicati nello Schema di Convenzione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 11/08/2015.

Il servizio di tesoreria, consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria dell'ente locale e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti dell'Ente.

Categoria di servizio: Servizio di tesoreria e cassa rientrante nella categoria dei servizi bancari e finanziari, indicati al numero 6, lett. B) allegato II A – D.Lgs. n. 163/2006 CPV 66600000-6.

ART. 2 IMPORTO PRESUNTO DEL SERVIZIO

Per la determinazione del valore dell'appalto troverà applicazione l'art. 29 del D.Lgs. 163/2006 commi 1, 2, 12 lett.a.2.

Ai soli fini dell'individuazione della disciplina applicabile in materia di appalti il valore del presente appalto è stimato in € 32.000,00 ed è pari ad €. 6.400,00 in ragione dianno, definito quale importo medio degli interessi, commissioni e altri compensi al Tesoriere liquidati dall'Ente.

ART. 3 LUOGO DI ESECUZIONE

Il servizio di tesoreria dovrà essere svolto dal Tesoriere presso locali propri ubicati nel Comune di Monte Romano.

Il Tesoriere dovrà attivare un proprio sportello o filiale sul territorio del Comune di Monte Romano per tutta la durata del contratto, nei giorni dal lunedì al venerdì e nel rispetto dell'orario osservato dagli Istituti di credito per le normali operazioni bancarie.

Qualora l'aggiudicatario non abbia uno sportello a Monte Romano dovrà aprirne uno in loco entro il termine massimo di sessanta giorni dalla data di affidamento del servizio.

ART. 4 DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio di tesoreria ha durata di anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di stipula del contratto di affidamento del servizio con riferimento al quinquennio 2015 - 2019.

Il Comune, per esigenze organizzative e al fine di evitare sospensioni del servizio nelle more di nuovo affidamento, si riserva la facoltà di prorogare il termine del vigente contratto per un periodo non superiore a sei mesi, previa comunicazione mediante lettera trasmessa tramite P.E.C., almeno quindici giorni prima della scadenza dell'appalto.

Il Tesoriere Aggiudicatario si impegna ad accettare tale eventuale proroga alle condizioni tutte del contratto, giuridiche ed economiche, vigenti alla data di naturale scadenza dell'appalto.

L'Ente Appaltante si riserva di procedere, alla naturale scadenza, con formali provvedimenti amministrativi, alla rinnovazione del contratto per una sola volta e per uguale durata, in presenza di motivate cause di convenienza e vantaggio per l'Ente, ai sensi dell'art. 57, c. 7, D. Lgs n. 163/2006 e dell'art. 210 del D.Lgs. n. 267/2000.

L'intenzione a proseguire nel rapporto verrà comunicata mediante P.E.C. almeno trenta giorni prima della scadenza, al fine di acquisirne consenso e condizioni di rinnovo, da sottoporre a valutazione di convenienza ad assoluta discrezione dell'Ente Appaltante.

ART. 5 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il Servizio di Tesoreria sarà aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37 e degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006 e mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del disposto di cui all'art. 83 del medesimo Decreto, alla quale potranno partecipare i soggetti abilitati a svolgere il servizio di tesoreria, ai sensi dell'art. 208 del D.Leg.vo n. 267/2000 e s.m.i., anche in presenza di una sola offerta.

L'aggiudicatario sarà individuato sulla base di una graduatoria redatta a seguito di valutazione dei criteri, riportati di seguito nell'apposito paragrafo.

La gara sarà aggiudicata all'Istituto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato; in caso di parità punteggio complessivo l'aggiudicazione avverrà all'Istituto che avrà ottenuto miglior punteggio come offerta economica. In caso di ulteriore parità verrà aggiudicato mediante sorteggio.

Mentre l'Istituto aggiudicatario si intende impegnato nei confronti dell'Amministrazione appaltante per effetto della sola presentazione dell'offerta, l'Amministrazione comunale rimane obbligata solo dopo l'aggiudicazione definitiva disposta dal Responsabile Servizio Finanziario.

L'inizio del servizio potrà in ogni caso essere disposto in pendenza di contratto.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, con firma digitale, con spese ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

ART. 6 SOGGETTI AMMESSI A GARA

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati nella lettera a), b) e c) dell'art.208 del D.Lgs. n.267/2000 e cioè:

- Banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'art.10 del D.Leg.vo 01/09/1993 n.385;
- Società per azioni regolarmente costituite con capitale sociale interamente versato non inferiore ad €. 516.456,90 - aventi per oggetto la gestione del servizio di tesoreria e la riscossione dei tributi degli enti locali e che alla data del 25 febbraio 1995 erano incaricate dello svolgimento del medesimo servizio a condizione che il capitale sociale risulti adeguato a quello minimo richiesto dalla normativa vigente per le banche di credito cooperative;
- la società Poste Italiane S.p.a. (art. 40 legge 23/12/1998, n. 448);
- altri soggetti abilitati per legge.

Sono altresì ammessi a presentare offerta tutti i soggetti singoli, consorziati, o temporaneamente raggruppati, ai sensi e nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 34 - 35 - 36 - e 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. iscritti agli Albi bancari presso la Banca D'Italia e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ex D. Lgs. 385/1993, ed autorizzati a svolgere l'attività bancaria di cui all'art. 10 del predetto Decreto Lgs 385/1983, nonché i soggetti comunitari aventi sede in uno stato dell'Unione Europea, o firmatari di accordi sugli appalti pubblici di cui all'art. 47 del D.Lgs. 163/2006, che saranno ammessi nel rispetto delle condizioni di cui al suddetto articolo.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 lettera m-quater del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, od in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI ai sensi dell'art. 37 del D. L.gs. 163/2006 e s.m.i.

Gli Operatori Economici concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 34, comma 1 lettere d) ed e) del D. Lgs. 163/2006, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese oppure in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34 e 37 D.Lgs. n. 163/2006.

I requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle Società raggruppate/consorziate con le modalità infra precisate.

Secondo quanto prescritto dall'art. 275 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010, la mandataria dovrà possedere ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

In caso di raggruppamento / consorzio non ancora formalizzato, le Società che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre, singolarmente i dati e i documenti richiesti nel bando di gara, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, da tutte le Società che fanno parte del raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti e dovrà specificare le parti delle attività che saranno eseguite dalla singole Imprese.

Si precisa che la composizione risultante dall'impegno presentato in sede di gara dal raggruppamento d'Imprese, nonché dal costituendo consorzio ordinario è vincolante ai sensi dell'art. 37 comma 9 del Decreto 163/2006, ai fini dell'esecuzione dell'appalto; è pertanto vietata qualsiasi modifica alla composizione degli stessi.

Di conseguenza, in caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari dell'esecuzione delle prestazioni richieste NON possono essere diversi da quelli indicati in sede di gara E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero in forma individuale qualora partecipi alla medesima gara in raggruppamento / consorzio.

CONSORZI

Sono ammesse a partecipare alla gara anche i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b), c) ed e) del D.Lgs. 163/2006, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare quali, tra le imprese facenti parte del consorzio, eseguiranno le prestazioni oggetto del presente appalto; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

In caso di aggiudicazione, i soggetti consorziati esecutori dell'appalto non potranno essere diversi da quelli indicati in sede di gara.

Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre singolarmente i dati e i documenti richiesti nel bando di gara.

I Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b), c) ed e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sono invitati ad allegare copia dello Statuto.

In caso di Consorzi STABILI, ai sensi dell'art. 277 del Regolamento DPR 207/2010, è fatto salvo quanto previsto dall'art.94 – commi 1 e 4 - del DPR 207/2010 e s.m.i. .

AVVALIMENTO ai sensi dell'art. 49 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i

Gli Operatori Economici concorrenti, singoli, consorziati o raggruppati, potranno qualificarsi per la partecipazione alla presente gara anche avvalendosi dei requisiti di carattere tecnico, economico, finanziario e organizzativo di un altro soggetto.

Il concorrente (impresa avvalente) dovrà dichiarare di voler far affidamento sulla capacità di un'altra Società (impresa ausiliaria) indicando la medesima e i requisiti per i quali si richiede l'avvalimento: a tal fine i concorrenti dovranno produrre, a pena d'esclusione, come indicato nel bando di gara le dichiarazioni di cui all'art. 49 comma 2 lettere a) e b); inoltre dovranno produrre l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

In particolare il contratto di avvalimento dovrà essere espresso in forma scritta con indicazione delle parti, dei mezzi e dei requisiti messi a disposizione per tutta la durata dell'appalto, dell'oggetto e dell'onerosità o meno della prestazione.

Nel caso in cui la Società ausiliaria appartenga allo stesso gruppo imprenditoriale di cui fa parte la Società concorrente, quest'ultima, in luogo del contratto di cui sopra, può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono gli obblighi imposti dalla normativa antimafia.

Si precisa che più concorrenti non potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria e che la Società ausiliaria ed il concorrente avvalente non possono partecipare entrambi alla gara.

L'impresa ausiliaria sarà soggetta alla dimostrazione del possesso del requisito messo a disposizione dell'impresa avvalente, come disposto negli atti di gara.

L'impresa ausiliaria dovrà rendere, a pena di esclusione, espresse dichiarazioni di cui all'articolo 49 comma 2 lettere c), d) ed e) del D.Lgs 163/2006 .

L'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla gara.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto .

ART. 7

REQUISITI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Costituiscono requisito necessario, pena l'inammissibilità dell'offerta:

- l'iscrizione all'albo previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, per lo svolgimento dell'attività di cui all'art. 10 del medesimo decreto;
- l'aver gestito con buon esito, in almeno un esercizio finanziario nel quinquennio 2010-2014 il servizio di Tesoreria per Comuni o per altri Enti territoriali con movimenti di cassa (riscossioni + pagamenti escluso fondo di cassa) complessivamente non inferiori ad € 5.000.000,00 annui;

I candidati dovranno inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti:

a)- situazione giuridica

1. l'iscrizione all'albo previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, per lo svolgimento dell'attività di cui all'art. 10 del medesimo decreto ed essere in possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14 e per i soggetti comunitari stabiliti in altri paesi U.E. l'attestazione dell'ammissione all'esercizio dell'attività creditizia in base a legislazione equivalente
2. assenza di cause di esclusione dalla presente gara ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni ed integrazioni;
3. insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 c.c. con altre società concorrenti alla stessa gara.

b) capacità economica e finanziaria

1. Attestazione della solidità patrimoniale dell'Istituto (capacità economica e finanziaria) e, in particolare, attestazione che nei bilanci degli ultimi tre esercizi (2012 – 2013 -2014) non risultino perdite d'esercizio. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale requisito deve essere posseduto da ogni impresa costituente.

c) capacità tecnica

1. aver gestito con buon esito, in almeno un esercizio finanziario nel quinquennio 2010-2014 il servizio di Tesoreria per Comuni o per altri Enti territoriali con movimenti di cassa (riscossioni + pagamenti escluso fondo di cassa) complessivamente non inferiori ad € 5.000.000,00 annui .
2. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la capogruppo deve possedere almeno il 70% del requisito richiesto;

I suddetti requisiti di partecipazione dovranno comunque essere autodichiarati, a pena di esclusione, nell'istanza di partecipazione alla gara, mediante autocertificazione/dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta secondo i modelli allegati al Bando di Gara.

ART. 8 INFORMAZIONI RELATIVE AL SERVIZIO

Si forniscono, altresì, alcuni dati relativi alla movimentazione finanziaria dell'Ente negli esercizi 2012-2013-2014:

REVERSALI	ANNO	NUMERO	INCASSI IN COMPETENZA AL 31.12
	2012	927	€ 2.597.246,45
	2013	995	€ 2.378.370,21
	2014	1.195	€ 4.204.974,04

MANDATI	ANNO	NUMERO	PAGAMENTI IN COMPETENZA AL 31.12
	2012	1674	€ 2.628.895,52
	2013	1690	€ 2.489.132,49
	2014	1.710	€ 4.440.810,89

RICORSO ANTICIPAZIONE TESORERIA AL 31.12.2012	€ 55.098,60
RICORSO ANTICIPAZIONE TESORERIA AL 31.12.2013	€ 33.643,51
RICORSO ANTICIPAZIONE TESORERIA AL 31.12.2014	€ 180.291,11

ART. 9 MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire un plico confezionato secondo le modalità che verranno indicate sul bando di gara. Gli indirizzi ed i termini di spedizione verranno indicati sul medesimo Bando di Gara.

Il plico dovrà, a pena di esclusione, contenere al suo interno tre buste, a loro volta idoneamente sigillate con ogni mezzo idoneo a garantire la non manomissione e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "Servizio Tesoreria Busta A – documentazione amministrativa" - "Servizio di Tesoreria Busta B – offerta tecnica" - "Servizio di Tesoreria Busta C– offerta economica".

Per i documenti da inserire nelle 3 Buste sopra indicate, poi inserite nel Plico Generale, si rimanda a quanto previsto dal Bando di Gara.

In merito all'incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni da rendere, si applica integralmente l'art. 38, comma 2bis, del D.Lgs. 163/2006. La sanzione di cui al primo periodo del citato comma 2bis è pari ad Euro 32,00 (trentadue/00) e dovrà essere garantita dalla cauzione provvisoria di cui al successivo articolo 17.

ART.10 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida; fatta salva l'applicazione dell'articolo 81, comma 3, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La prestazione verrà aggiudicata, con le modalità disposte negli atti di gara, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., a favore dell'operatore economico che avrà presentato l'offerta

economicamente più vantaggiosa per l'Ente sulla base dei seguenti criteri di valutazione nonché della ponderazione attribuita ad ognuno di essi.

I macrocriteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del'art. 83, del D.Lgs. n. 163/2006, si dividono su due tipologie, e relativi sub-pesi, il cui totale corrisponde a 100.

CRITERI	PESO
Elementi ECONOMICI	80
Elementi TECNICI	20
TOTALE	100

Elementi ECONOMICI – PESO 80

I concorrenti dovranno formulare l'offerta economica compilando l'apposito Modulo Offerta allegato al bando di gara, indicando i sotto elencati valori:

A) VALUTAZIONE ECONOMICA	SUB PESO	PESO
A.1. TASSO ATTIVO BANCARIO applicato sulle giacenze di cassa e su eventuali depositi costituiti presso il Tesoriere.		10

Modalità di rilevazione: Spread su Euribor. L'Euribor è quello a tre mesi (act/360) al quale va aggiunto lo spread offerto in sede di gara; il risultato va arrotondato alla seconda cifra decimale.

Modalità di calcolo dell'offerta:

All'offerta migliore saranno attribuiti 10 punti, alle altre offerte i punteggi saranno attribuiti in modo proporzionale, secondo la seguente formula:

Formula di calcolo per le offerte:

$$\frac{\text{Spread Offerto}}{\text{Spread più alto}} \times 10$$

A) VALUTAZIONE ECONOMICA	SUB PESO	PESO
A.2. TASSO PASSIVO BANCARIO applicato nel caso di utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria e su eventuali anticipazioni straordinarie.		45

Modalità di rilevazione: Spread su Euribor. L'Euribor è quello a tre mesi, (act/360) al quale va aggiunto lo spread offerto in sede di gara; il risultato va arrotondato alla seconda cifra decimale.

Modalità di calcolo dell'offerta:

All'offerta migliore saranno attribuiti 45 punti, alle altre offerte i punteggi saranno attribuiti in modo proporzionale, secondo la seguente formula:

Formula di calcolo per le offerte:

$$\frac{\text{Spread più basso}}{\text{Spread Offerto}} \times 45$$

A) VALUTAZIONE ECONOMICA		PESO
A.3. COMMISSIONE, espressa in Euro, su bonifici a favore dei creditori dell'Ente.		5

Il punteggio sarò attribuito mediante l'applicazione dei seguenti criteri:

- **gratuito: punti 5;**
- **da € 0,10 ad € 1,00: punti 3;**
- **da € 1,01 ad € 2,00: punti 2;**
- **da € 2,01 ad € 3,00: punti 1;**
- **oltre € 3,00: punti 0.**

A) VALUTAZIONE ECONOMICA	SUB PESO	PESO
A.4. CORRISPETTIVO annuo richiesto per lo svolgimento del servizio di tesoreria		10

Il punteggio sarò attribuito mediante l'applicazione dei seguenti criteri:

- **gratuito: punti 10;**
- **da € 500,00 ad € 1.000,00: punti 5;**
- **da € 1.000,01 ad € 2.000,00: punti 3;**
- **oltre € 2.001,00: punti 0.**

A) VALUTAZIONE ECONOMICA	SUB PESO	PESO
A.5. CORRESPNSIONE annua di contributi all'ente		10

Descrizione: Il contributo annuo, non soggetto ad iva, verrà erogato al Comune di Monte Romano per iniziative e manifestazioni organizzate o patrocinate dall'Ente.

Modalità di rilevazione: Importo erogazione annua complessiva da erogarsi entro il 31/01 per tutta la durata della convenzione.

Modalità di calcolo dell'offerta:

All'offerta migliore saranno attribuiti 10 punti, alle altre offerte i punteggi saranno attribuiti in modo proporzionale, secondo la seguente formula:

Formula di calcolo per le offerte:

$$\frac{\text{Importo Offerto}}{\text{Importo Offerto più elevato}} \times 10$$

Elementi TECNICI – PESO 20

I concorrenti dovranno formulare l'offerta tecnica compilando l'apposito Modulo Offerta allegato al Bando , indicando i sotto elencati valori:

B) VALUTAZIONE TECNICA	SUB PESO	PESO
B.1. NUMERO DI ENTI TERRITORIALI CON I QUALI E' IN CORSO O SI E' SVOLTO IL SERVIZIO DI TESORERIA NEGLI ULTIMI 5 ANNI (2008-2013).	Fino a 2 enti gestiti punti 2 da 3 a 5 enti gestiti punti 4 da 6 a 8 enti gestiti punti 6 da 8 a 10 enti gestiti punti 8 Oltre 10 enti gestiti punti 10	10

Descrizione: Si vuole conoscere il numero di contratti di Tesoreria gestiti con esito favorevole dalla banca con Enti Territoriali (Comuni-Provincie-Regioni).

Modalità di rilevazione: Presentazione, da parte della banca offerente, di una dichiarazione effettuata da ogni ente gestito contenente:

- il numero di abitanti al 31/12/2014;
- il periodo di inizio/fine del rapporto contrattuale;
- la dichiarazione di svolgimento del servizio reso, nel periodo interessato, con esito favorevole.

B) VALUTAZIONE TECNICA	SUB PESO	PESO
B.2. RELAZIONE TECNICA		10

Tutti gli elementi tecnici dovranno essere inseriti nel Progetto/Offerta Tecnico che concorrente dovrà produrre. La relazione tecnica di cui al punto B.2 consiste in un documento, di max 10 pagine, denominato RELAZIONE TECNICA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA, nel quale devono essere contenute:

- le modalità organizzative e gestionali del servizio;

- le proposte migliorative dei servizi che si impegna a realizzare.

Modalità di attribuzione del punteggio: Il punteggio verrà assegnato dalla Commissione giudicatrice con criteri obiettivi e proporzionali tenuto conto dei contenuti delle proposte pervenute.

TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE 100 (cento)

Il servizio di Tesoreria Comunale verrà aggiudicato all'Istituto che avrà totalizzato il punteggio complessivo più alto risultante dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun elemento di valutazione.

A parità di punteggio, si procederà secondo quanto stabilito dal precedente articolo 5 e L'Amministrazione avrà facoltà di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purchè valida.

Qualora nessuna delle offerte ammesse venisse ritenuta congrua e vantaggiosa, l'Ente si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

L'affidamento del servizio sarà formalizzato con la sottoscrizione di apposita convenzione di cui allo schema approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 11/08/2015.

ART. 11 SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara si svolgerà in seduta pubblica presso la Sede Municipale di Monte Romano in Piazza Plebiscito, n. 2 secondo le modalità indicate nell'art. 9 del Bando di Gara.

ART. 12 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione. L'Impresa aggiudicataria (singola o raggruppata - sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto entro e non oltre il termine comunicato e decorrente dal ricevimento della relativa richiesta.

ART. 13 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

La partecipazione alla gara e la Sua eventuale conseguente aggiudicazione comporta l'assunzione dell'onere relativo alla stipula del contratto, che verrà stipulato nella forma prevista dal vigente Regolamento Comunale dei Contratti e nella fattispecie nella forma pubblica digitale con accollo di tutte le spese contrattuali da parte dell'impresa aggiudicataria.

Nel caso in cui non fosse possibile procedere alla stipulazione del contratto con l'impresa vincitrice, per motivo della stessa, si procederà all'aggiudicazione secondo graduatoria.

ART. 14 DIVIETO DI SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' assolutamente vietato all'aggiudicatario subappaltare l'esecuzione di tutto o di parte del servizio. Verificandosi le ipotesi indicate al primo comma del presente articolo, il contratto è risolto di diritto.

E' vietata, altresì, la cessione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 44 della convenzione. La trasformazione giuridica del soggetto contraente non è considerata cessione del contratto..

ART. 15

CONTESTAZIONE DELLE VIOLAZIONI AGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI ED APPLICAZIONE DELLE PENALI.

In caso di violazione degli obblighi contrattuali, intendendosi per tali le disposizioni contenute nel presente capitolato speciale e nella relativa convenzione, l'Amministrazione provvederà a formalizzare circostanziata contestazione scritta con diffida ad adempiere, a mezzo P.EC. o raccomandata A./R., assegnando all'Istituto un termine di 10 giorni lavorativi per adempiere ovvero per produrre controdeduzioni, secondo quanto previsto dall'art. 42 della convenzione.

ART. 16

RISOLUZIONE E RECESSO

RISOLUZIONE: L'Amministrazione si riserva di risolvere unilateralmente il contratto in danno dell'aggiudicatario, nel caso in cui si verificano gravi inadempimenti o gravi negligenze agli obblighi posti a carico dell'Istituto bancario rispetto alle disposizioni contenute nel presente capitolato o nell'offerta in particolare, secondo quanto previsto dall'art. 43 della convenzione ed inoltre:

- per grave inadempimento contrattuale comunque determinato o per prestazione professionale irregolare o giudicata scarsamente produttiva ed insufficiente;
- in caso di accertate inadempimenti o gravi negligenze della società aggiudicataria in materia di obblighi previdenziali, assicurativi, contrattuali;
- in caso di cessazione dell'attività, di concordato preventivo, di fallimento e altre procedure concorsuali, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento;
- in caso di sospensione del servizio per un periodo di sette giorni lavorativi;

La risoluzione del contratto dovrà essere preceduta da circostanziata contestazione scritta con diffida ad adempiere, ove possibile, inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e/o pec, alla quale l'Istituto Bancario stesso non abbia adeguatamente risposto ponendo altresì rimedio al disservizio entro un termine di gg. 15 dal ricevimento.

La risoluzione del contratto, da effettuarsi mediante invio di raccomandata con avviso di ricevimento e/o pec, avrà effetto dal 90° giorno successivo alla data di ricevimento della comunicazione da parte dell'Istituto.

In caso di risoluzione per inadempimento verrà escussa la cauzione definitiva di cui al successivo art. 17 che verrà incamerata a titolo di penale e/o di indennizzo, salvo il risarcimento di maggiori danni, escutendo per gli stessi anche l'Assicurazione di Responsabilità Civile per errore e negligenze professionali.

Infine la Stazione appaltante potrà avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.”.

Nel caso di cui al punto precedente, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

RECESSO: Il recesso potrà essere esercitato con le modalità indicate nell'art. 43 della convenzione. Inoltre l'Ente Appaltante ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni, da comunicarsi all'Aggiudicataria con lettera raccomandata A.R., nei seguenti casi:

- giusta causa,
- mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività.

Si conviene che per giusta causa si intendono, sempre a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, casi come i seguenti:

- ricorso presentato dall'Ente Appaltante nei confronti dell'Aggiudicataria, ai sensi della Legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Aggiudicataria;
- perdita da parte dell'Aggiudicataria dei requisiti minimi richiesti dal Bando e dal Capitolato di Gara del presente appalto;
- perdita da parte dell'Aggiudicataria delle necessarie iscrizioni e/o autorizzazioni per l'esercizio delle attività oggetto del presente appalto;
- condanna riportata da un componente l'organo di amministrazione, dall'Amministratore Delegato dal Direttore Generale o dal Responsabile Tecnico dell'Aggiudicataria per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio;
- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Aggiudicataria nel corso della procedura di gara;
- ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente contratto.

Dalla data comunicata di efficacia del recesso, l'Aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando, tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con l'Ente Appaltante, che tale cessazione non pregiudichi la continuità del servizio e non comporti danno alcuno all'Ente Appaltante stesso.

In caso di recesso, l'Aggiudicataria ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente eseguiti, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel Contratto, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Codice Civile.

ART. 17 CAUZIONI E COPERTURE ASSICURATIVE

Per partecipare alla gara d'appalto, ogni concorrente dovrà presentare cauzione provvisoria, costituita con le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 nella misura indicata all'art. 8 del bando di gara. La cauzione dovrà garantire tutte le somme di cui al citato art. 8 del Bando di Gara.

L'aggiudicatario inoltre dovrà presentare entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione una cauzione definitiva a garanzia della perfetta ed integrale esecuzione del contratto.

La cauzione definitiva dovrà essere prestata resa da istituto bancario o assicurativo secondo le modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

La Società Affidataria dovrà essere provvista, alla Stipula del Contratto e per tutta la durata dello stesso di polizza assicurativa contro i rischi derivanti dalla Responsabilità Civile Professionale.

La suddetta copertura dovrà avere massimale globale di Euro 1.000.000,00 e non inferiore ad Euro 500.000,00 per ciascun sinistro.

ART. 18
AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 ciascuna delle parti autorizza l'altra al trattamento dei propri dati, compresa la comunicazione a terzi, per finalità e scopi annessi, connessi e conseguenti esclusivamente all'esecuzione dell'incarico regolamentato dal presente capitolato.

A tal fine si richiamano le disposizioni contenute all'art. 46 della convenzione.

ART. 19
TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicataria dell'appalto assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13.08.2010 n. 136.

ART. 20
FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente capitolato sarà competente il foro di Viterbo.

ART. 21
NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato si fa riferimento alla legislazione vigente in materia di appalti di pubblici servizi (D.Lgs 163/2006 e D.P.R. 207/2010), al Codice Civile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa in merito applicabile.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
f.to Dott. Rosina Modanesi